



UNIVERSITÀ DI PISA

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

FEDERICO NICCOLINI

| | |
|-----------------|--------------------|
| Anno accademico | 2018/19 |
| CdS | ECONOMIA AZIENDALE |
| Codice | 357PP |
| CFU | 9 |

| | | | | |
|-----------------------------|-----------|---------|-----|------------------------------------|
| Moduli | Settore/i | Tipo | Ore | Docente/i |
| ORGANIZZAZIONE AZIENDALE | SECS-P/10 | LEZIONI | 63 | FEDERICO NICCOLINI MARIA ZIFARO |

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze in merito agli strumenti e alle metodologie per l'analisi e lo sviluppo organizzativo. Lo studente acquisirà, inoltre, conoscenze rispetto alle tipologie di tecnologia, struttura, cultura organizzative più adatte rispetto alle caratteristiche dell'ambiente generale e di riferimento.

Modalità di verifica delle conoscenze

Per l'accertamento delle conoscenze all'inizio di ogni lezione sarà richiesto agli studenti un rapido feedback (di circa 10 minuti) sui concetti cardine lezione precedente. Sarà inoltre svolta una prova in itinere utilizzando test a risposta multipla e domande a risposta aperta. La verifica delle conoscenze sarà oggetto della valutazione dell'elaborato scritto previsto all'inizio di ogni appello d'esame.

Capacità

Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti per interpretare le caratteristiche e le dinamiche organizzative e competitive con riferimento agli scenari competitivi attuali e prospettici. Il corso si propone, inoltre, di arricchire le capacità organizzative degli studenti, con particolare riguardo ai temi della struttura, strategia, cultura organizzative e delle reti interorganizzative. Il corso si propone poi di far maturare capacità applicative delle teorie aziendali alternando per ogni argomento la teoria e la pratica organizzativa, attraverso anche la comparazione di schemi concettuali e casi concreti.

Modalità di verifica delle capacità

Gli studenti potranno svolgere dei lavori di gruppo, preparando e mostrando in aula una presentazione avente ad oggetto un caso di studio emblematico di uno o più argomenti di base.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire e sviluppare competenze di analisi ed interpretazione organizzative e interorganizzative, con particolare riguardo alle problematiche strutturali, tecnologiche, culturali, strategiche ed ai loro rapporti.

Modalità di verifica dei comportamenti

Al termine del lavoro di gruppo sono verificate le modalità di analisi ed interpretazione delle caratteristiche e dinamiche organizzative del caso di studio e di esposizione gli argomenti trattati.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Si ritiene utile che lo studente possieda preliminarmente conoscenze di tipo economico aziendale, con particolare riferimento ai concetti di sistemi, fattori, risorse e processi aziendali; di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale; di competitività e di economie di scala.

Indicazioni metodologiche

Il corso avrà inizio con una serie di lezioni frontali. In seguito, le lezioni frontali si alterneranno ad alcuni seminari, a una visita aziendale ed a gruppi di lavoro. Le lezioni frontali saranno svolte con l'ausilio di slide e filmati. Alcune diapositive di sintesi saranno immesse sulla pagina docente al termine di ogni settimana di lezione. Il docente riceverà gli studenti secondo un orario comunicato a lezione e sulla propria pagina web. Gli studenti potranno contattare il docente anche attraverso l'indirizzo istituzionale di posta elettronica.



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

- Visione sistemica e fine della disciplina. Concetti di base. Evoluzione del pensiero organizzativo. Lo Scientific Management. Teoria classica e teorie contingenti Dimensioni della progettazione organizzativa. La configurazione organizzativa.
- Strategia, concetti di mission e vision. Obiettivi. Strategie di Porter e di Miles e Snow.
- Alternative di progettazione strutturale: strutture funzionale, divisionale, orizzontale, a matrice e ibride.
- Network organizzativi. Istituzionalismo. Ecologia delle popolazioni organizzative.
- Incertezza ambientale e possibili risposte. Rapporto organizzazione – ambiente.
- Modelli meccanici e modelli organici e di differenziazione ed integrazione.
- Rapporto tra struttura, strategia e tecnologia.
- Processi decisionali individuali e collettivi. Razionalità assoluta e limitata. Ruolo dell'intuizione. Errori decisionali
- Cultura organizzativa. Tipologie Culturali. Business ethic e Corporate Social Responsibility.
- Tecnologie per l'informazione, il controllo, il social business e i big data.

Bibliografia e materiale didattico

DAFT R. L., Organizzazione aziendale (6 Edizione), Maggioli, Milano, 2017, Capitoli 1,2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 12.

Per tutti i capitoli occorre studiare anche la Sezione “uno sguardo sull'Europa”.

Si consiglia di riflettere anche sulle sezioni “Riepilogo ed interpretazioni”, “Domande per la discussione” e “Quaderno di lavoro”, anche per i capitoli da studiare non integralmente (ovviamente solo per la parte relativa ai paragrafi da studiare). Le prove scritte potrebbero contenere esercizi tratti da queste sezioni.

Indicazioni per non frequentanti

Non sussiste alcuna variazione per studenti non frequentanti in merito al programma, modalità d'esame e bibliografia.

Modalità d'esame

L'esame è composto da una prova scritta ed una prova orale.

La prova **scritta** consiste in più domande da risolvere. La prova scritta è composta di norma da un numero variabile da 12 a 18 domande, di cui 2-4 aperte, 2-4 a completamento e 8-10 chiuse. Ad ognuna delle domande aperte è assegnato un punteggio massimo di 5-6 punti. A quelle a completamento di 3-3,5 punti. A quelle chiuse di 1-1,2 punti. Il totale dei punteggi acquisibili con lo scritto varia dai 30 ai 33 punti. La prova scritta è superata se lo studente acquisisce una votazione complessiva superiore a 16 punti.

La prova scritta si svolgerà in un'aula normale e mediamente dura 1 ora e 55 minuti.

La prova scritta è valida solo per l'appello in cui è stata sostenuta. Al riguardo, l'annotazione sul libretto dello studente e la verbalizzazione deve essere effettuata entro la conclusione dell'appello. L'appello viene chiuso il giorno stabilito per l'orale. Qualora lo studente non si presenti il giorno stabilito per l'orale per la registrazione del voto dello scritto, il voto viene considerato rifiutato e dunque l'esame viene annullato e lo studente dovrà sostenerlo di nuovo.

La prova **orale** consiste in un colloquio tra il candidato e il docente ed ha una durata media di 10 minuti. La prova orale può aumentare o diminuire il voto dello scritto fino ad un massimo di 5 punti.

La prova non è superata se il candidato mostra di non essere in grado di esprimersi in modo chiaro, di usare la terminologia corretta e manifesta lacune su aspetti contenuti nel programma del corso.

Gli studenti che abbiano svolto **lavori di gruppo** durante il corso, non dovranno ripresentare l'argomento (preventivamente concordato con il docente) del lavoro di gruppo alla prova di esame, nel caso in cui la votazione ricevuta per il lavoro di gruppo sia pari o superiore a 30/30. Il voto del lavoro di gruppo sarà ponderato per il 10% rispetto al voto della prova scritta.

Ultimo aggiornamento 09/10/2018 22:55